

LA STRATEGIA DEL GOVERNO

SGOMBERI, NUOVI ALLOGGI LIBERATI A TORINO

Maxi blitz nella mattinata di ieri in via Sospello: liberati quattro appartamenti. Plauso del ministro dell'Interno Piantedosi: «Portiamo avanti questa strategia in tutto il Paese». Ma serve fare di più: nello stabile altri 20 alloggi rimangono occupati

IL PROGRAMMA 2023

**A Palazzo Ducale
365 giorni di cultura**

Bottino a pagina 6

CONFINDUSTRIA

**Commercio estero:
mappate le imprese**

Servizio a pagina 7

■ Non si può di certo dire che tutti i problemi siano stati risolti con l'intervento di ieri mattina. Lo sgombero di quattro dei 24 alloggi Atc occupati abusivamente in via Sospello, a Torino, è tuttavia un segnale di un ritorno alla legalità che i residenti (quelli che la casa l'hanno ottenuta seguendo la procedura legittima, in molti casi non priva di falle) chiedevano da tempo. L'operazione ieri ha anche ricevuto il plau-

so del Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi: «Lo sgombero - ha dichiarato il titolare del Viminale - si inserisce in una precisa strategia d'azione, portata avanti in tutto il Paese». Un sospiro di sollievo per i cittadini, che però chiedono di accelerare: nello stesso stabile sono ancora venti gli alloggi occupati abusivamente.

Ardini a pagina 2

GLFC ALL'AMERICAN FILM MARKET IN CALIFORNIA

La Liguria si presenta a Hollywood come location ideale per i film



Liguria alla conquista di Hollywood: la regione è stata infatti presentata per la prima volta come filming destination all'American Film Market, il più importante evento del cinema in corso in questi giorni negli Usa, a Santa Monica, con oltre 200 case di produzioni presenti. È stato proiettato per alcuni membri dell'Academy e per la stampa americana, con il contributo di Glfc - Genova Liguria Film Commission, il cortometraggio «I miei occhi» di Tommaso Acquarone, unico cortometraggio italiano in corsa per entrare nella Shortlist degli Oscar, girato interamente a Genova. Presentato anche il documentario su Amadeo Giannini, il fondatore della Bank of America, originario di Favale di Malvaro.

L'OPERAZIONE DEI FINANZIERI NELL'ALESSANDRINO

Evasione fiscale da 4,5 milioni, sequestrato il Castello di Pomaro



È stato sequestrato, insieme ad un bosco, 14 ville e svariati terreni, il Castello di Pomaro, dimora storica nel cuore del Monferrato. Ci hanno pensato i Finanziere di Casale a seguito di un provvedimento emesso dal Gip di Milano ai danni di un soggetto che, per sottrarsi al pagamento delle imposte e delle relative sanzioni per un ammontare complessivo di oltre 4 milioni e mezzo di euro, si sarebbe reso responsabile di reati fraudolenti per evitare la riscossione coattiva di quanto dovuto. L'imprenditore ed i diversi responsabili dei reati commessi in concorso sono stati denunciati.

AMBIENTE & SALUTE

«Controlliamo le emissioni delle navi»

Il consiglio comunale di Genova approva la mozione all'unanimità

■ Il consiglio comunale di Genova ha approvato all'unanimità una mozione proposta dal gruppo sinistra-verdi sull'opportunità di estendere al porto di Genova e agli altri porti del Mediterraneo «l'istituzione di un'Area di controllo delle Emissioni Navali (ECA) per migliorare le condizioni di salute e ambiente del nostro territorio» chiedendo al sindaco e alla giunta di «valutare il percorso con le istituzioni competenti». «Da diversi studi in ambito nazionale ed europeo si evince che dall'istituzione di un'area ECA i porti di Genova, Napoli, Venezia e Palermo, migliorerebbero le proprie condizioni di salute e in termini numerici significherebbe salvare tra le 500 e le 600 vi-

te all'anno», ha spiegato il capogruppo dei rosoverdi Filippo Bruzzone che ha firmato la proposta insieme a Francesca Ghio. La mozione ha trovato il parere positivo della stessa giunta che ha accolto anche un ordine del giorno della consigliera Pd Cristina Lodi. La dem ha chiesto all'amministrazione di attivarsi per far riunire l'osservatorio Salute e Ambiente istituito dallo stesso Comune nel 2016 ma di fatto mai operativo. Secondo i proponenti della mozione, sulla base di alcune indagini, l'adozione di un'Eca comporterebbe un risparmio tra 1,2 e 1,5 miliardi di euro in termini di costi sociali. «Come Genova ci saremo» ha assicurato l'assessore al Porto Francesco Maresca.

SEQUESTRATE INGENTI QUANTITÀ DI STUPEFACENTI

Spaccio, 13 denunce e 7 arresti nelle «zone rosse» di Torino

■ Prosegue la lotta contro lo spaccio di droga a Torino nelle zone definite «rosse» da parte delle forze dell'ordine, impegnate tra le zone di corso Giulio Cesare, corso Palermo e piazza Bengasi. Ad accompagnare i poliziotti durante le operazioni anche il cane antidroga Evan, che ha rinvenuto e fatto sequestrare, nascosti all'interno di una cassa acustica di legno, settanta grammi di cocaina e dieci di marijuana. Nell'arco delle attività, gli agenti hanno controllato oltre duecento automobili e 688 persone: diciannove sono state accompagnate negli uffici di polizia per accertamenti sull'identità. Tra queste, uno straniero ha ricevuto il provvedimento di espulsione dal territorio nazionale mentre tredici persone sono state denunciate e altre sette arrestate, di cui una per detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio. Durante i controlli sono state ritirate anche cinque patenti, per guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

FERITI DUE OPERAI

Lavoro, secondo incidente in 2 giorni

■ La provincia di Torino tocca la tragica quota di un incidente sul lavoro al giorno. Dopo la morte di un operaio marocchino 41enne, rimasto schiacciato sotto alcune tonnellate di tubi metallici a La Loggia, ieri sono rimasti feriti due lavoratori di un cantiere in corso Francia a Collegno, all'interno del Villaggio Leumann. I due stavano lavorando ad un palazzo e sono precipitati da un'altezza di sei metri. Trasportati all'ospedale Cto, nel pomeriggio di ieri le loro condizioni apparivano gravi. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118, i Vigili del fuoco di Grugliasco Allamano, i carabinieri della compagnia di Rivoli e gli ispettori dello Spresal dell'Asl To3.

I VERTICI DI FINCANTIERI: «CI LASCIA UN GRANDE CONDOTTIERO»

Il cordoglio della Liguria per Giuseppe Bono



Bono con il sindaco Bucci

Si è spento Giuseppe Bono, per vent'anni alla guida di Fincantieri. Aveva 78 anni. Calabrese, nato a Pizzoni in provincia di Vibo nel 1944, una laurea in Economia e Commercio ed un'altra recente honoris causa in ingegneria navale, Bono dall'aprile del 2002 fino ad aprile di quest'anno era stato al vertice di Fincantieri. Proveniva da Finmeccanica dove era entrato nel 1993 e dove aveva ricoperto vari ruoli: dal '97 al 2000 ne era stato il direttore generale e poi per 2 anni amministratore delegato. «Ci lascia un grande condottiero. Per due decenni alla guida di Fincantieri, Giuseppe Bono ha dato un contributo fondamentale per il rilancio della navalmeccanica italiana che oggi può vantare indiscusse leadership mondiali», hanno scritto in una nota il presidente Fincantieri Claudio Graziano e l'ad Pierroberto Folgiero. Parole di cordoglio da parte di tutte le istituzioni genovesi e liguri, del mondo del lavoro e della politica

SALUTE

«Serve lo psicologo di base»

Servizio a pagina 3

CUNEO

Analisi del IV trimestre di Confindustria

Servizio a pagina 5

RICHIEDI IL CASHBACK SUL PEDAGGIO.
Da 10 minuti di ritardo per lavori sulla rete di Autostrade per l'Italia.

Scarica l'app
FREE TO X

Salvatore Ardini

■ Non si può di certo dire che tutti i problemi siano stati risolti con l'intervento di ieri mattina. Lo sgombero di quattro dei 24 alloggi Atc occupati abusivamente in via Sospello, a Torino, è tuttavia un segnale di un ritorno alla legalità che i residenti (quelli che la casa l'hanno ottenuta seguendo la procedura legittima, in molti casi non priva di falle) chiedevano da tempo.

Il blitz, iniziato ieri all'alba con l'intervento di polizia di Stato, carabinieri, polizia locale, tecnici Atc e vigili del fuoco, si è concentrato sulle palazzine di corso Grosseto angolo via Bibiana e appunto via Sospello, nel quartiere Borgo Vittoria, dove su 614 appartamenti, distribuiti in 18 palazzine, prima di ieri mattina se ne contavano 24 occupati abusivamente. L'intervento ha riguardato nello specifico quattro di queste, dalle quali gli abusivi sono stati allontanati e le cui chiavi sono state restituite ad Atc, l'ente che si occupa delle case popolari in Piemonte. «Verranno riassegnati in tempi brevissimi - ha spiegato il presidente di Atc Piemonte Centrale Emilio Bolla - perché faremo con la città delle pre assegnazioni in modo che appena finiti i lavori, che sono già in corso, possano essere assegnati». Tecnici già al lavoro da ieri dunque, mentre la zona rimaneva presidiata da diverse camionette e altri mezzi delle forze dell'ordine.

C.I.S.A. TORTONA
Avviso di gara - CIG 9434340475
C.I.S.A. tortona - consorzio intercomunale socio-assistenziale tortona. È indetta procedura di gara per "Progetto e servizio di assistenza domiciliare dedicato ad utenti anziani, ad utenti adulti e ad utenti disabili, nonché alle loro famiglie, residenti nel territorio di competenza del consorzio intercomunale socio-assistenziale Tortona - C.I.S.A. Tortona - periodo 01/01/2023 - 31/12/2025. Criterio offerta economicamente più vantaggiosa. Importo: 2.652.300,00 oltre IVA Costi per la sicurezza per rischi da interferenze: € 0,00. Termine ricezione offerte: ore 12,30 del 12/12/2022. Bando, allegati e Capitolato sono disponibili su <https://www.cisa-tortona.it>. Il Responsabile Unico del Procedimento: Dott.ssa Stefania Costa

COMUNE DI CUNEO
ESTRATTO AVVISO REVOCA
BANDO DI GARA
Con riferimento alla gara a procedura aperta per l'affidamento della concessione del servizio di riscossione coattiva di tutte le entrate dell'ente [CIG 9351884ACE], si comunica che, con determinazione dirigenziale n. 1810 del 12 ottobre 2022, la procedura è stata revocata d'ufficio ai sensi degli articoli 21-octies e 21-nonies della legge 241/1990. Esito integrale sul sito internet: www.comune.cuneo.it.
IL DIRIGENTE - DOTT. RINALDI GIORGIO

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 28-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 25 - Fax 0171.39 22 12

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

IL (LENTO) RITORNO ALLA LEGALITÀ

Case Atc occupate, maxi blitz contro gli abusivi

Sgomberati quattro alloggi, 20 quelli ancora occupati Bolla (Atc Piemonte): «Verranno subito riassegnati»

INCIDENTI

Risarcimenti, circa 750 richieste l'anno al Comune

■ Incidenti sul suolo torinese con danni a persone e cose: arrivano le cifre delle scartoffie e dei risarcimenti. Ogni anno, mediamente, tra le settecento e le ottocento richieste arrivano sui banchi del Comune mentre gli esborsi dell'ultimo triennio toccano quasi una quota complessiva di un milione e mezzo di euro.

In risposta ad un'interpellanza del consigliere del gruppo Misto Pino Iannò, il vicesindaco Michela Favaro ha illustrato i dati e fornito precisazioni relative l'argomento. Normalmente delle settecento o ottocento richieste mediamente perve-



nute al Comune di Torino «solo il 10% prosegue l'iter come causa giudiziaria civile. Le altre richieste sono gestite stragiudizialmente». Il vicesindaco ha poi spiegato che «al 17 ottobre risultano pendenti 99 cause iscritte a ruolo presso il giudice di pace/tribunale di Torino, relative a richieste di risarcimento danni». In una visione più complessiva «nel 2020 sono stati liquidati 255 risarcimenti per un totale di 227.000 euro, nel 2021, 205 risarcimenti per un totale di quasi 319.800 euro, mentre quest'anno sono stati liquidati al momento 146 risarcimenti per un totale di 267.000 euro. Nel triennio è stato pagato inoltre 1 milione e 398.000 euro per sinistri pregressi relativi a coperture di responsabilità civile». Da un punto di vista fiscale, ha infine precisato il vicesindaco, «lo stanziamento annuale per risarcimenti viene adeguato in base alle necessità a partire da una base di circa cinquecentomila euro».

Loris Puccio Conti



Lo stesso complesso residenziale il prossimo anno sarà interessato da un generale intervento di riqualificazione attraverso un investimento di circa 20 milioni di euro nell'ambito del programma "Sicuro, verde e so-

ciale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" con cui la Regione Piemonte destina i fondi complementari al Pnrr. «Chiedevamo da tempo lo sgombero delle palazzine - commenta l'assessore alle

Politiche Sociali della Regione Piemonte Maurizio Marone, che è anche firmatario del protocollo sugli sgomberi sottoscritto in Prefettura che indica il termine massimo di un mese per liberare gli alloggi dagli abu-

Attenzione a scuole e sanità

Bilancio, discussione in Regione

Variazione da 44 milioni di euro prevista dalla Giunta

■ Forte discussione in Regione tra opposizione e Giunta per la maxi variazione di bilancio di 44 milioni di euro. Un dibattito che vede al centro il provvedimento che andrà a modificare il bilancio di previsione 2022-2024, spiegato in aula dall'assessore Andrea Tronzano, accompagnato da oltre 400 emendamenti, che ha sottolineato come la Giunta abbia deciso di dare grande attenzione alla questione scuole, con un finanziamento di 3,2 milioni di euro sulle borse di studio, ma anche alla sanità, con 7,3 milioni di euro per la proroga dei contratti in essere nel settore infermieristico. L'assessore ha poi aggiunto come il provvedimento sarà fondamentale per il settore della cultura - duramente colpito dalla pandemia - sostenuto con ben quattro milioni di euro e servirà anche a mitigare gli effetti del caro-energia tra le piccole-medio imprese - per tre milioni di euro.

Il Partito Democratico ha subito annunciato la sua contrarietà al Ddl, dichiarando convintamente che «non risponda alle esigenze dei piemontesi». Il capogruppo Dem, Raffaele Gallo, ha dichiarato «Il disegno di legge arriva in un momento delicato per il Paese e le famiglie: questo strumento ci avrebbe permesso di provare a dare risposte su alcuni temi con misure che soddisfassero i bisogni dei piemontesi, ma in questo mare di proposte e allocazione di risorse ci preoccupano le scelte della Giunta».

Anche dal Movimento cinque stelle arriva una forte critica al provvedimento. A parlare è il capogruppo Sarah Disabato che afferma: «Questo disegno di legge identifica le priorità della Giunta Cirio: gare di rally e provvedimenti salva doppiette. E' stato inserito



all'ultimo un provvedimento per la costruzione degli ospedali, per i quali ricordo servono soldi e non selfie», per poi continuare: «I Comuni e gli enti locali sono in ginocchio, ma la variazione di bilancio li dimentica: approvare questo disegno di legge significa fare una magra figura». Posizione intermedia invece per i Moderati, con il capogruppo Silvio Magliano, che commenta: «Ci sono alcuni aspetti positivi, come per esempio i fondi sulle scuole paritarie, le borse di studio e la stabilizzazione del personale sanitario. Manca però una prospettiva a livello sanitario per la cronicità, la vita indipendente e le patologie rare per le quali non c'è una risposta adeguata».

R.Bonsi

sivi -. Finalmente con il governo Meloni l'aria sta cambiando anche in una città come Torino, dove per anni l'immobilismo della giunta comunale ha consentito agli abusivi di prosperare. Ora ci auguriamo che altrettanti possano avvenire anche in tutti gli altri complessi Atc che si trovano in una situazione simile».

La situazione delle occupazioni abusive di alloggi popolari (sfitti perché necessitano di manutenzione o, nei casi più sgradevoli, per il temporaneo allontanamento degli inquilini, ad esempio dopo un ricovero) resta infatti un fenomeno difficile da estirpare. Spesso i responsabili sono intere famiglie rom, che attraverso quello che si sospetta essere un vero e proprio sistema diffuso in tutta la città, monitorano gli alloggi per impossessarsene appena questi rimangono vuoti per qualche giorno. «Sono più di 200 oggi gli alloggi occupati - dice ancora Bolla - ma tenete conto che sono state sventate delle occupazioni per un numero considerevole di alloggi. Solo quest'anno parliamo di 50 o 60 alloggi per cui è stata sventata l'occupazione. Crediamo che questo sia un primo passo importante che ci possa aiutare a contenere il fenomeno».

A richiedere lo sgombero degli alloggi di via Sospello, dove ancora 20 appartamenti risultano abusivamente occupati, era stata anche la Città di Torino nel corso del tavolo della sicurezza pubblica del 21 ottobre scorso. «Lo avevamo richiesto - ha spiegato il sindaco di Torino Stefano Lo Russo - alla luce delle segnalazioni di ripetute attività criminali condotte dagli occupanti abusivi. La cultura della legalità e il contrasto alle attività criminali nella nostra Città passa anche da operazioni come questa».

È evidente tuttavia come la sicurezza ed il ripristino della legalità (elemento osservato anche in occasione del rave party di Modena e della successiva legge che inasprisce le conseguenze per chi viola determinate regole) siano una priorità del nuovo Governo. A dimostrazione di ciò, sullo sgombero di ieri è intervenuto anche il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi: «Lo sgombero - ha dichiarato il titolare del Viminale - si inserisce in una precisa strategia d'azione, portata avanti in tutto il Paese, per contrastare il fenomeno delle occupazioni abusive e riappropriarsi in tal modo di abitazioni che potranno essere così riassegnate ai cittadini che ne hanno diritto. L'intervento dello Stato, liberando questi beni pubblici da chi li aveva occupati, consente poi di realizzare interventi di riqualificazione urbana funzionali a contrastare situazioni di degrado e illegalità, fornendo dunque anche un importante contributo nella costruzione di risposte ai fenomeni di marginalità sociale» ha concluso Piantedosi.

L'APPELLO DELL'ORDINE DEGLI PSICOLOGI

Salute mentale, «Dopo il Covid serve lo psicologo di base»

La sperimentazione, prevista dalla Regione, al centro di un convegno l'11 novembre

■ È con un finanziamento da 1 milione e 800 mila euro che la Regione Piemonte vuole fare da apripista sperimentando, all'interno delle Asl, la figura dello psicologo di base. Una nuova figura professionale, che dovrà essere definita con una norma nazionale, che appare oggi quantomai necessaria per il tessuto sociale soprattutto dopo gli anni turbolenti della pandemia, che oltre ad impattare sul sistema sanitario e sull'economia ha accresciuto la diffusione di numerosi disturbi della salute mentale.

Un fenomeno definito dallo stesso Ordine degli Psicologi del Piemonte come «psico-pandemia: una forma di disagio che colpisce trasversalmente ogni fascia sociale e che ha attraversato, in particolar modo, la fascia giovanile in preadolescenza e adolescenza». Tra le cause non solo le eventuali perdite subite in famiglia, ma anche il distanziamento sociale, la paura del contatto fisico ed il lungo periodo di dad: tutti elementi che hanno messo a dura prova le persone, come dimostrato anche dall'enorme numero di richieste pervenute per il bonus psicologico. «È un chiaro segnale - dicono

gli psicologi piemontesi - di come non solo sia emersa la forte necessità di concentrarsi sul benessere psicologico ma di come i tempi abbiano reso la figura dello Psicologo di base risposta ad un disagio diffuso per questa che possiamo ritenere una vera e propria «emergenza psicologica».

Le conseguenze, infatti, sono evidenti a tutti i professionisti del

settore: aumento dei disturbi di natura ansiosa e depressiva, difficoltà relazionali fino ad un vero e proprio ritiro sociale, attacchi di panico, che possono sfociare anche in forme più gravi, come disturbi della condotta alimentare, forme di autolesionismo e tentativi anticonservativi. Tutti elementi che evidenziano come la classe politica debba far fronte al poten-



ziamento dell'assistenza territoriale per fornire un primo livello di servizi efficaci, accessibili a tutti ed integrati con la restante offerta sanitaria. Un primo passo, in Piemonte, è stato fatto con l'approvazione della delibera 35-5257 per la sperimentazione dello Psicologo delle cure primarie nelle Asl regio-

nali. «Riteniamo che un Servizio Regionale di Psicologia di cure primarie possa essere uno strumento estremamente utile per rispondere all'aumento di domanda di aiuto psicologico che le oltre 340 mila domande per ottenere il bonus psicologico, di cui 25.000 in Piemonte, ampiamente dimostra-

no» ha commentato Giancarlo Marengo, Presidente dell'Ordine degli Psicologi del Piemonte.

L'obiettivo della Psicologia di cure primarie è infatti quello di garantire benessere psicologico di qualità, vicino alla realtà di vita delle persone, alle loro famiglie ed alle comunità. In questo contesto, l'Ordine degli Psicologi del Piemonte ha organizzato un convegno dal titolo «La Psicologia di cure primarie: dalla ricerca scientifica alla pratica clinica. Le prospettive applicative nella Regione Piemonte», rivolto agli iscritti all'Ordine, in programma presso il Teatro Vittoria di Torino l'11 novembre. Ad intervenire, tra gli altri, anche il Professor Alessandro Stecco, Presidente della IV Commissione Sanità della Regione Piemonte, il Presidente del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi, David Lazzari, ed il Presidente dell'Ordine degli Psicologi del Piemonte, Giancarlo Marengo, che illustrerà il progetto innovativo dello Psicologo di base in Regione Piemonte.

SA

Potenziamento dell'offerta sul territorio

Ostetricia e ginecologia, nuovi ambulatori all'ospedale di Rivoli

■ L'attività ambulatoriale della Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Rivoli è stata recentemente potenziata con l'avvio di nuove attività, con lo scopo di migliorare la continuità e la qualità assistenziale verso le pazienti e uniformare l'offerta dei servizi su tutto il territorio dell'AslTo3.

Nello specifico si tratta di attività ge-

stite dal gruppo delle ostetriche della struttura di Ostetricia e Ginecologia diretta da Gabriele Molina del Presidio ospedaliero di Rivoli, coordinate da Anna Maria Marra: da ottobre è attivo un ambulatorio per esami batteriologici vaginali in collaborazione con il laboratorio analisi unificato Rivoli - Pinerolo diretto da Maura Millesimo. Scopo di

questo tipo di esame è l'individuazione di eventuali infezioni e l'avvio tempestivo della terapia più opportuna. All'ambulatorio si accede prenotando al Cup dell'Ospedale di Rivoli cup.osprivoli@aslto3.piemonte.it.

Inoltre, sempre dal mese di ottobre, sono attivi anche un ambulatorio dedicato alla gravidanza fisiologica (a basso rischio) e un ambulatorio per la riabilitazione del piano perineale, in particolare per la rieducazione del pavimento pelvico pre e post partum.

È in edicola

CON SOLI **25,00 EURO** AVRAI DIRITTO
A RICEVERE **5 NUMERI**
E CON **23,00 EURO**
LA VERSIONE DIGITALE IN PDF

PER SOTTOSCRIVERE
L'ABBONAMENTO:

- Chiama il n. 0171.392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una email a diffusione.newspapermilano@gmail.com
- Conto corrente bancario n
IT44U0853001000000260109959
intestato a PAPER-ONE S.R.L.

giornale delle Assicurazioni
N. 3 LUGLIO - AGOSTO 2022 | € 5

Associazione Nazionale Agenti Professionisti di Assicurazione
Il sodalizio si è riunito a Roma per il 3° Congresso Ordinario Nazionale in occasione del primo decennio di attività. Vincenzo Cirasola è stato riconfermato alla presidenza

DIECI ANNI DI ANAPA: "RIPARTIAMO DALLA PASSIONE PER IL NOSTRO LAVORO"

AIBA, SI CAMBIA
Flavio Sestilli è il nuovo presidente per il triennio 2022-2025. Rinnovati i organi direttivi dell'associazione

PARLA COME ASSICURI
Indagine Ivass sul livello di conoscenza dei prodotti assicurativi: gli italiani non raggiungono la sufficienza

ABBONATI!

Visita il sito www.newspapermilano.it



studiodiwiki.it

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

CONFINDUSTRIA CUNEO: ANALISI PREVISIONALE CONGIUNTURALE IV TRIMESTRE 2022

Il manifatturiero della Granda tiene, ma si avanza con prudenza

Le imprese cuneesi esprimono valutazioni in linea con il resto della regione

■ L'indagine di previsione per la provincia di Cuneo per il quarto trimestre 2022 a cura del Centro Studi di Confindustria Cuneo e costruita sui dati rilevati nel mese di settembre non può che restituire, sotto forma di numeri, il deterioramento del clima di fiducia rispetto a quanto rilevato a giugno. Pesano in particolare i costi dell'energia, sia sulle imprese sia sulle famiglie, che incidono notevolmente anche sulla propensione ad investire, con un generale rallentamento dell'economia.

Come ha fatto rilevare il presidente di Confindustria Cuneo Mauro Gola in sede di presentazione dei risultati dell'analisi congiunturale: «Il quadro odierno è diverso da quello degli ultimi tempi. Dopo un forte recupero dell'economia nel 2021 e un 2022 ricorretto verso l'alto nei primi mesi dell'anno, nonostante tutto quello che stava già capitando, ora dobbiamo fare i conti con alcuni dati in peggioramento o perlomeno non in fase espansiva. Ci sono elementi che, se da una parte non preoccupano ancora da un punto di vista produttivo, dall'altra determinano un rallentamento, perché l'aumento dell'inflazione e dei tassi incide sulla parte di investimenti e dunque sulla crescita dell'economia. I costi dell'energia hanno portato ai massimi l'inflazione, che ricade sulle famiglie. Occorre quindi prestare massima attenzione alle fasce più deboli, sulle quali l'aumento del costo dei consumi e dell'energia ha un impatto maggiore. Dobbiamo fare il massimo per non lasciare indietro nessuno».

«Le previsioni che stiamo analizzando sono da considerare anche sotto l'aspetto emotivo, con i nostri imprenditori che sono giustamente prudenti nel guardare ai prossimi mesi, visto il contesto mondiale, ma va tenuto conto che i fondamentali della provincia di Cuneo tengono bene e ci fanno restare relativamente tranquilli sullo stato della salute dell'economia provinciale, il cui tessuto storicamente ha sempre reagito meglio rispetto ad altri distretti - ha aggiunto il direttore di Confindustria Cuneo, Giuliana Cirio, passando all'analisi dei dati provinciali -. La previsione degli investimenti per quanto riguarda il mondo imprenditoriale della nostra provincia sono tutto sommato positivi e gli impianti funzionano ad altissima intensità:

questo è un dato che non risente della soggettività e rappresenta un'unità di misura funzionale a capire lo stato dell'industria». A livello territoriale le circa 300 imprese associate a Confindustria Cuneo che hanno preso parte all'indagine di previsione per il quarto trimestre 2022 esprimono valutazioni in linea con quelle

medie regionali. Nel manifatturiero, per il quale hanno risposto all'indagine circa 200 aziende, tutti gli indicatori anticipatori, ad eccezione del saldo sull'occupazione, tornano negativi, in linea con la media piemontese. A livello consuntivo si mantiene stabile il tasso di utilizzo delle risorse, a fronte di qualche difficoltà in più ne-



I relatori presenti all'incontro. Da sinistra: Luca Robaldo, presidente Provincia; Mauro Gola, presidente Confindustria; Giuliana Cirio, direttore Confindustria ned Elena Angaramo, responsabile Centro Studi Confindustria

gli incassi e nella propensione ad investire. Nei servizi il clima di opinione, grazie soprattutto alla tenuta del terziario innovativo, si mantiene ancora generalmente fa-

vorevole, sebbene le valutazioni si mostrino più prudenti rispetto a giugno. È negativo solo il saldo sugli ordini totali, con qualche segnale di risalita del ricorso

alla Cig, che si mantiene comunque a livelli fisiologici.

Per quanto concerne i settori, a fornire un'interpretazione dei dati raccolti nel corso dell'indagine è stata Elena Angaramo del Centro Studi di Confindustria Cuneo.

L'ultimo intervento è stato affidato al presidente della Provincia di Cuneo, Luca Robaldo, il quale ha fornito un'interpretazione del periodo visto con gli occhi dell'amministratore. «È necessario fare una riflessione in merito alla necessità di apportare correttivi al Pnrr o perlomeno di un adeguamento che tenga conto dell'aumento dei costi dei materiali, con tempi per progettare e bandire le gare che siano praticabili, altrimenti si rischia di non riuscire a utilizzare uno strumento poderoso». A mo' di esempio il presidente Robaldo ha ricordato: «Come Provincia abbiamo in mente investimenti nell'edilizia scolastica, che per il solo 2022 ammontano a 30 milioni di euro, ma in base al nuovo prezzario dovremmo averne a disposizione quasi 40 per realizzare tali lavori». «Come è stato evidenziato negli interventi precedenti, per quanto riguarda la nostra realtà economica provinciale - ha poi aggiunto Robaldo - i fondamentali economici reggono, ma penso sia anche importante sottolineare come da noi esista un "sentiment" diffuso di appartenere a una terra che consente un clima sociale più coeso. Ciò non toglie che si inizino a vedere segnali di sofferenza, specie nelle fasce più deboli della popolazione, a cui occorre prestare massima attenzione, come ha ricordato il presidente Gola».

In merito all'azione del Governo da poco insediato, Robaldo ha chiosato: «Dell'esecutivo fanno parte 4 ministri piemontesi: è una grande opportunità, ma anche una responsabilità, come ha ricordato recentemente il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio. Sapere che a Roma ci sono persone che conoscono bene le problematiche del nostro territorio ci deve indurre a farci sentire per riuscire a portare a termine opere fondamentali per il Cuneese».

FONDAZIONE CR CE CONFINDUSTRIA FIANCO A FIANCO PER L'INCLUSION

«Autonomia e Disabilità»: dieci percorsi di inserimento per persone disabili

■ Promuovere una cultura lavorativa maggiormente inclusiva, attenta ai più deboli e al loro processo di inserimento in ambito lavorativo rappresenta un tassello fondamentale per la costruzione di un percorso verso l'autonomia delle persone con disabilità. Per questo la Fondazione CRC ha deciso di inserire, all'interno dell'ampio progetto "Autonomia e Disabilità" promosso in sinergia con i principali attori locali che si occupano sul territorio di disabilità - anche un focus specifico sul lavoro, denominato "disability manager".

Capofila del progetto è Confindustria Cuneo che da anni sta lavorando sulla figura del disability manager, un professionista in grado di favorire in modo virtuoso l'incontro tra lavoratore con disabilità e azienda, con particolare attenzione ai bisogni della persona, alle necessità aziendali e alla pianificazione delle attività con i soggetti coinvolti. L'obiettivo è sensibilizzare le aziende private del territorio, migliorando la gestione relativa all'inserimento della persona nel contesto produttivo e creando nuovi processi inclusivi. Confindustria Cuneo ha formato una prima figura nel 2019, diventando la prima associazione datoriale piemontese a offrire il



servizio alle aziende associate, una rarità anche nel panorama nazionale. Poi l'incontro con il progetto Orizzonte Vela (2017-2018 e 2019-2020) della Fondazione CRC, e infine l'inserimento in quello "Autonomia e Disabilità" che si apre a ogni tipo di disabilità e punta a promuovere una comunità inclusiva, capace di valorizzare opportunità grazie a una coprogettazione pubblico-privata su base provinciale, favorendo percorsi di accompagnamento delle famiglie, autonomia, lavoro, nuova semi-residenzialità e sensibilizzazione della società civile.

Nello specifico, con Autonomia e disabilità la Fondazione CRC ha contribuito all'inserimento di dieci percorsi lavorativi in aziende di varie dimensioni sul territorio cuneese - dalla multinazionale alla piccola e media impresa - sostenendo tramite Confindustria Cuneo le realtà che hanno aderito al progetto. Percorso che non si conclude dopo l'ingresso in azienda della risorsa, ma si completa con un'attenta e sostanziosa attività di tutoraggio e affiancamento da parte del disability manager, con la collaborazione dei Servizi inserimenti lavorativi dei Consorzi socio assistenziali della provincia.

L'ambito "disability manager" è uno dei sei filoni che compongono l'importante progetto biennale "Autonomia e Disabilità", promosso dalla Fondazione CRC. L'iniziativa prevede un budget complessivo superiore ai 500 mila euro, di cui 316 mila finanziati proprio dalla Fondazione CRC, e la collaborazione attiva di molte entità del territorio che si occupano di disabilità. Gli altri soggetti capofila sono il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, il Consorzio per i Servizi Socio-assistenziali del Monregalese, il Consorzio Monviso Solidale e l'Associazione di Genitori L'Airone OVD.

Sanità ASL CN1

La dottoressa Granetto primario di Oncologia

■ Cristina Granetto è il nuovo direttore di struttura complessa Oncologia per l'Area Nord dell'Asl CN1. Laureata in Medicina e Chirurgia con lode all'Università degli studi di Pavia, Specializzata in Oncologia Medica presso l'Università di Genova, la dottoressa Granetto lavora presso l'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo dal 1999, dove attualmente è responsabile del coordinamento clinico organizzativo CAS (Centro Accoglienza e Servizi). In precedenza ha svolto ruoli di coordinamento dell'ambulatorio interdisciplinare delle

neoplasie del tratto gastroenterico, è stata responsabile dell'ufficio sperimentazioni cliniche dell'Oncologia Medica, del coordinamento clinico organizzativo della degenza.

Autore e co-autore di numerose pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali e internazionali, ha partecipato, anche in qualità di relatore, a corsi e convegni.

Dal 2003 è docente presso il Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche dell'Università degli Studi di Torino sede di Cuneo.



IN ARRIVO «5 MINUTI CON VAN GOGH». LA STORIA IN PIAZZA PROPORRÀ LA STORIA SEGRETA

Palazzo Ducale: 365 giorni con la Cultura

Presentato il programma 2022/2023: si comincia dalla politica con il Festival di Limes

Monica Bottino

■ Mostre, incontri, conferenze, festival. Arte, fotografia, ma anche politica e Storia. Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, ha presentato ieri il programma per la stagione 2022-2023, con tante conferme e novità. Giuseppe Costa, alla sua prima uscita come presidente della Fondazione, ha ringraziato il suo predecessore Luca Bizzarri. «Ho ereditato un bel programma», ha detto. «Io devo ancora dimostrare quello che possiamo fare per questa bellissima realtà cittadina che deve essere posseduta da tutti i genovesi». Anche il direttore la direttrice Serena Bertolucci ha tenuto a sottolineare che Palazzo Ducale si conferma la «casa della cultura», aperta 365 giorni l'anno, centrale non solo nel panorama cittadino, ma anche a livello nazionale dove la rassegna «La Storia in Piazza» ha un riconoscimento importante. Ieri mattina alla presentazione del programma 2022-2023 il Salone del Maggior Consiglio era gremito, non solo di addetti ai lavori, ma anche di pubblico. Con Costa e Bertolucci anche il sindaco di Genova Marco Bucci, il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, il segretario regionale del MIC per la Liguria Manuela Salvitti e Nicoletta Viziano per la Fondazione Compagnia San Paolo. Il programma è vasto e arriva a un pubblico eterogeneo. Le mostre già in corso, che proseguiranno anche nel nuovo anno sono di altissimo livello. Alle già inaugurate «Rubens a Genova» (gettonatissima) e «Disney. L'arte di raccontare storie senza tempo», si affiancheranno le esposizioni dedicate alla fotografia - come ormai è tradizione per Palazzo Ducale - con Sabine Weiss, (18 novembre-12 marzo 2023), Man Ray (4 marzo-2 luglio 2023) e Letizia Battaglia (29 aprile-1 no-

vembre 2023). E poi i cicli di incontri, le rassegne, gli appuntamenti in grado di coinvolgere la città e di porla al centro del dibattito culturale nazionale. Su tutti proprio La Storia in piazza (30 marzo-2 aprile), giunta ormai alla 12ª edizione e diventata un punto di riferimento nel panorama della divulgazione delle scienze storiche. «Storia segreta» il tema della prossima edizione. Da ultimo, ma non per ultimo, le iniziative dedicate alle scuole e alle famiglie, un

fiorire all'occhiello della programmazione della Fondazione. «Noi abbiamo sempre creduto nel fatto che la cultura fosse la cosa più importante - ha detto il sindaco Bucci, che detiene anche la delega alla Cultura - perché determina i comportamenti delle persone che sono quelli che fanno crescere una città. Questa città è viva e dà spazio a tutti. Alzando il livello della cultura alziamo il livello della qualità di vita». «Andiamo verso l'esterno con una serie i mostre e

eventi che sono fatti di collaborazioni internazionali e di nostre produzioni» ha precisato la direttrice Bertolucci. «Ci hanno chiesto di interpretare The Ocean Race (il giro del mondo a vela che partirà il 15 gennaio da Aliante e arriverà a Genova a fine giugno 2023, ndr) così abbiamo pensato alla penultima tappa nei Paesi Bassi. Ed è nata l'idea di avere un van Gogh bellissimo per un Cinque minuti con van Gogh». Tra poco aprirà il Festival di Limes «Tutto un al-

tro mondo» (11-13 novembre 2022), il cui orizzonte sarà inevitabilmente occupato dalla guerra ucraina con le sue ripercussioni economiche, geopolitiche e di sicurezza per il nostro Paese, l'Europa e il resto del mondo. Il Festival si aprirà venerdì 11 novembre con un incontro riservato alle scuole genovesi (in mattinata). Venerdì pomeriggio sarà inaugurata la mostra cartografica «Dis-equilibri», curata da Laura Canali, visitabile durante i giorni del Festival.



SALONE DEL MAGGIOR CONSIGLIO durante l'intervento del presidente Giuseppe Costa

⇒ **UniGe** Michele Siri e Matteo Gargantini

Il premio Ecmi in Finanza a due professori genovesi

■ Con un lavoro sui rating di sostenibilità ESG dal titolo «Information Intermediaries and Sustainability: ESG ratings and benchmarks in the European Union», realizzato nell'ambito del progetto del centro di eccellenza Jean Monnet EUSFiL, Michele Siri, docente UniGe di Diritto commerciale, e Matteo Gargantini, ricercatore UniGe di Diritto commerciale, hanno vinto il premio annuale di ECMI - European Capital Markets Institute per il miglior paper sui mer-

cati finanziari, che così torna in Italia dopo oltre dieci anni. Il più importante riconoscimento a livello europeo per la ricerca economica e giuridica sui mercati finanziari verrà consegnato ai due studiosi dell'Università di Genova nel corso della Conferenza annuale Ecmi (Bruxelles, 9 novembre 2022). ESG sta per Environmental, Social, Governance e si utilizza in ambito economico/finanziario per indicare tutte quelle attività legate all'investimento responsabile che

perseguono gli obiettivi tipici della gestione finanziaria tenendo in considerazione aspetti di natura ambientale, sociale e di governance. La ricerca «genovese» esamina in che misura le strategie normative sviluppate nel diritto finanziario «tradizionale» per sostenere la fiducia nei rating (in italiano «classificazione» di imprese e titoli finanziari) e nei benchmark (i parametri che misurano le prestazioni) possano essere esportate nel «nuovo» mondo della finanza ESG.

In breve

Celivo e UniGe: crediti a chi fa volontariato

Nel nuovo anno accademico 2022-23 la collaborazione tra Celivo-Centro di Servizio per il Volontariato e Università di Genova vede l'inizio di un nuovo progetto congiunto: UNInverso-Attività di Volontariato per Universitari per offrire agli universitari la possibilità di svolgere un percorso strutturato di volontariato in una delle realtà del territorio, facilitato e gestito dallo staff del Celivo, e di ricevere un riconoscimento in crediti formativi universitari (CFU). Il modulo Attività di volontariato è inserito all'interno dell'insegnamento Formazione alla Cittadinanza; è accessibile a tutti gli studenti dei corsi di laurea triennale, magistrale e ai corsi di dottorato di ricerca.

Nervi, via Oberdan verrà riqualificata Ma resta la ZTL

Progetto di riqualificazione per via Oberdan a Nervi, con un nuovo arredo urbano per l'isola pedonale, sulla scorta delle esperienze di via Sestri e di via San Lorenzo. L'assessore alla Mobilità Matteo Campora lo ha annunciato rispondendo alla consigliera del Pd Donatella Alfonso, che rilevava il malcontento dei commercianti e dei cittadini nervesi rispetto alla ZTL. «Incontreremo i commercianti e i residenti e ascolteremo pareri e proposte, ma la ZTL non verrà abolito perché questo riporterebbe il traffico in via Oberdan», ha concluso Campora.

Nuove telecamere a Prà e anche a Sestri Ponente

Nuove azioni del Comune di Genova per sicurezza e contrasto al degrado. Nei primi mesi del 2023 verranno posizionate telecamere di sorveglianza in piazza Giuseppe Di Vittorio, a Sestri Ponente, dove sono stati più volte segnalati spaccio e atti vandalici. Lo ha annunciato l'assessore alla Sicurezza Sergio Gambino in Consiglio comunale, rispondendo all'interrogazione di Valeriano Vacalebre (Fdl) sulla necessità di installare gli impianti a Sestri Ponente e a Prà. «Per quanto riguarda l'abbandono di rifiuti ingombranti in via Martiri del Turchino, nei pressi del piazzale della biblioteca Firpo - ha detto Gambino - valuteremo insieme ad Amiu la posizione più adatta per installare le telecamere».

COMUNE DI FINALE LIGURE
Avviso di gara CIG 9448560E5C. È indetta gara a procedura aperta tramite accordo quadro per la manutenzione e rigenerazione del patrimonio verde comunale. Importo totale appalto: €320.075,00 (di cui €10.075,00 oneri sicurezza non soggetti a ribasso). Ricezione offerta: 15.11.2022 h. 12:00. Apertura: 16.11.2022 h. 9:00. Info <http://www.comune.finaleligure.it> - sviluppi@comune.finaleligure.it e <https://www.sintelregione.lombardia.it>. Invio GUUE 31.10.2022. Il Dirigente Area 4 Ing. Salvatore Curatolo

IRCCS POLICLINICO OSPEDALE SAN MARTINO
ESTRATTO DI BANDO DI GARA
Questo Policlinico con deliberazione n. 1580 del 19.10.2022 indice procedura aperta per la per la fornitura di soluzioni infusionali e per irrigazione per la durata di 24 mesi, rinnovabile per 12 mesi. Importo a base d'asta Euro 403.100,00. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso previa idoneità; Le offerte, pena esclusione, dovranno pervenire entro il 09.12.2022 ore 15:00. Copia del bando di gara è stata trasmessa per la pubblicazione sulla GUUE e sulla GURI. Informazioni: Attività Economiche e di Approvvigionamento, Lun-Ven 8.00-12.00, tel. 010/5553707-3063 - Fax 010/5556782 - E-mail: uffici@hsanmartino.it <http://www.hsanmartino.it>
IL DIRETTORE U.O. ATTIVITA' ECONOMICHE E DI APPROVVIGIONAMENTO (DOTT.SSA STEFANIA RIZZUTO)

MacArthurGlen

A Serravalle Outlet è già Natale. E scatta il Black Friday

■ Il 12 novembre Serravalle Designer Outlet darà ufficialmente inizio al periodo più scintillante e magico dell'anno con l'accensione dei meravigliosi alberi di Natale e di tutte le luci decorative. Immergersi nel più autentico spirito natalizio non è mai stato così facile e piacevole grazie alle sorprese che il Centro offrirà ai suoi ospiti. Gli alberi di Natale saranno due. Il primo, alto oltre 30 metri abbellirà la piazza principale e rivelerà magiche sorprese ai suoi ospiti: all'interno sarà possibile scoprire la cucina di Babbo Natale, un luogo fiabesco e accogliente dove grandi e piccoli divideranno i segreti di Santa Claus e degli elfi, i suoi pasticcioni e laboriosi aiutanti. L'esperienza sarà immersiva e travolgente grazie ad un perfetto mix di reale e virtuale che da Ser-



ravalle porterà fino al Polo Nord. L'accesso all'albero avverrà attraverso un ponte magico e rappresenterà l'inizio di un percorso immersivo che accompagnerà i nostri ospiti nella dolce atmosfera natalizia alla scoperta della cucina di Babbo Natale. Santa Claus in compagnia dei suoi fedeli elfi accoglierà i visitatori del Centro per presentare la propria la cucina durante tutti i weekend fino al 24 dicembre. Il secondo albero, sarà alto più di 12 metri e situato nella piazzetta aldilà del ponte in fase 6. Lo sfavillio delle luci illuminerà l'attesissimo Black Friday del Centro McArthurGlen previsto da venerdì 18 novembre fino a lunedì 28 novembre, l'occasione perfetta per dare inizio allo shopping natalizio con promozioni dal 30% fino al 70%.

■ Ridisegnare i confini e le potenzialità del commercio internazionale delle imprese liguri, alla luce del nuovo contesto mondiale: è quanto si propone il progetto di mappatura dell'internazionalizzazione delle imprese liguri associate a Confindustria Genova, a Confindustria La Spezia, all'Unione Industriale di Savona e a Confindustria Imperia, presentato ieri a Genova e realizzato con la collaborazione del Diec-Dipartimento di Economia dell'Università di Genova e con il contributo di Bper Banca, Banca Carige-Gruppo Bper e Banco di Sardegna-Gruppo Bper. Obiettivo è raccogliere informazioni utili a supportare lo sviluppo del business sui mercati esteri partendo dalle effettive esigenze delle aziende: missioni internazionali, incontri B2B, piani di formazione, iniziative di comunicazione e di marketing, assistenza finanziaria e assicurativa. L'iniziativa, nata all'interno del tavolo di lavoro dell'internazionalizzazione costituito in Confindustria Genova a seguito della confluenza di Alce - Associazione Ligure Commercio Estero, si propone di delineare, e mantenere aggiornato, un quadro della presenza all'estero delle imprese del sistema Confindustriale ligure, anche alla luce delle mutate condizioni internazionali che hanno costretto molte aziende a un profondo ripensamento delle proprie strategie commerciali. «Il tema dell'internazionalizzazione - spiega Maria Caterina Chiesa, vicepresidente Confindustria Genova con delega a Finanza e Internazionalizzazione -, deve essere affrontato

IL PROGETTO DI CONFINDUSTRIA E UNIVERSITÀ

Imprese e commercio estero: le prospettive in una mappa

Obiettivo raccogliere informazioni per supportare il business
Coinvolti anche Carige-Bper e Banco di Sardegna-Bper

tato con un approccio più "chirurgico" riguardo ai settori di attività, ai prodotti, ai mercati di riferimento; per non parlare degli strumenti tecnologici, come le piattaforme per fiere e B2B virtuali o di e-commerce, che hanno avuto ampia diffusione in questi ultimi due anni. Questi elementi hanno costituito i criteri di base per lanciare la mappatura che, grazie alla collaborazione con il Dipartimento di Economia dell'Università di Genova e al contributo di BPER Banca e delle banche del Gruppo, Carige e Banco di Sardegna, riteniamo possa diventare un valido aiuto per focalizzare meglio le azioni a supporto degli Associati e per rafforzare l'interlocuzione con i soggetti a vario titolo impegnati nella promozione delle imprese sui mercati esteri: da Regione Liguria (con Liguria

International) al Ministero degli Affari esteri e alla rete della diplomazia economica, dal sistema Camerale a ICE Agenzia». Ciascuna Territoriale ha individuato un campione significativo di aziende alle quali alcuni studenti del Diec sottoporranno un'intervista per conoscerne la presenza sui mercati esteri, l'interesse per nuovi mercati, quali sono i servizi o gli strumenti utilizzati o ritenuti necessari, ma non ancora disponibili a tale scopo. Gli studenti saranno coinvolti attraverso un tirocinio curriculare - attivato dalla società di servizi di Confindustria Genova - che consentirà loro anche l'acquisizione di crediti formativi. **RG**

La richiesta della Cgil

■ Alla Regione chiediamo di ridurre l'Irpef per i redditi sino a 55 mila euro che di fatto comprendono gran parte dei lavoratori e dei pensionati». È la richiesta del segretario generale della Cgil Liguria Maurizio Calà durante il convegno «La Liguria al lavoro. Salari, diritti, sviluppo sostenibile, lotta alla precarietà» che si è svolto ieri al Teatro Verdi di Sestri Ponente, alla presenza del segretario nazionale Maurizio Landini e del presidente di Regione Liguria Giovanni Toti. «Il Governo deve venire incontro alle necessità delle famiglie intervenendo subito sul caro bollette e sui redditi di lavoratori e pensionati - ha aggiunto Calà nella rela-

«In Liguria Irpef troppo alta, va ridotta»



zione introduttiva -. Anche Regione ed enti locali possono fare la loro parte abbassando le tasse». In Liguria, secondo il sindacato, la tassazione Irpef è mediamente più alta rispetto ad altre realtà regionali con una media del 2,31% rispetto ad esempio a Lombardia, Marche e Toscana che si fermano all'1,7%. Problemi e prospettive della realtà socio economica ligure sono state al centro dell'iniziativa organizzata da Cgil Genova e Liguria che vedrà, tra gli altri, il coinvolgimento dei territori attraverso gli interventi di delegate e delegati dei luoghi di lavoro.

del Piemonte e della Liguria

il Giornale

ESCLUSIVISTI PER LA PUBBLICAZIONE DEI VOSTRI:

ANNUNCI LEGALI ASTE APPALTI

BANDI DI CONCORSO FINANZIARI

RICERCHE ED OFFERTE DI PERSONALE

POLO GRAFICO SPA!

 +39 0171 392208 - 09

 PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

monge[®]
Il pet food che parla chiaro

MADE IN ITALY

I CROCCANTINI NON SONO TUTTI UGUALI! PROVA MONGE MONOPROTEIN



1

Perché sono ricette formulate con **una sola fonte proteica animale**.

2

Perché sono **alimenti completi** in grado di fornire tutti i nutrienti essenziali.

3

Perché favoriscono la corretta gestione delle **specifiche esigenze alimentari**.

4

Perché sono **alimenti altamente digeribili** grazie alla carne fresca.

Prova il **MIX FEEDING MONGE**.
Abbina la stessa proteina animale:
secco di giorno e umido la sera.

NO CRUELTY TEST

GREENCOMPANY

MONGE
La famiglia italiana del pet food